

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
SERVIZIO 4 – DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
Via Giovanni Bonsignore, 1 -90135 PALERMO

Risposta a nota prot. 119218 del 19/11/2020.

Protocollo n. 3961 del 15.03.2021

Alla Open Fiber S.p.A.
openfiber@pec.openfiber.it

e p. c. Al comune di Alessandria della Rocca (AG)
protocollo.pec@comunealessandriadellarocca.it

“ “ “ All’Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Sicilia
Servizi Territoriali Sicilia – Palermo 1
dre_Sicilia@pce.agenziademanio.it

“ “ “ Alla Società A.N.A.S. S.p.A.
anas.sicilia@postacert.stradeanas.it

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA – Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 50 del 05/03/2021.

- **Lavori: Posa infrastrutture per cavi in fibra ottica** – Istanza di Autorizzazione Idraulica Unica per opere civili finalizzati allo sviluppo della rete in fibra ottica nel Comune di ALESSANDRIA DELLA ROCCA, nell’ambito della Concessione di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di una infrastruttura passiva a Banda Ultralarga di proprietà pubblica nelle aree bianche del territorio della Regione Sicilia.
- **Ditta:** Società Open Fiber S.p.A. - Sede Legale in Viale Certosa, 2 – 20155 Milano (MI) e con sede Operativa in Via Laurentina, 449 - Roma (RM). Registro Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 09320630966 R.E.A. MI 2083127.

**IL SEGRETARIO GENERALE
DELL’AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 e ss.mm.ii. e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la legge 5 gennaio 1994 n. 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTO il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21 gennaio 2019 n. 7 C.S.LL.PP. del

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO l'art. 7, comma 2, della L.R. n. 7/2019 che disciplina le ipotesi di deroga al rigoroso ordine cronologico con il quale le pubbliche amministrazioni sono tenute ad esaminare gli atti di loro competenza ed in particolare la lett. a) del succitato comma 2, la quale dispone che: *“sono esaminati con carattere di priorità gli atti in relazione ai quali il provvedimento dell'amministrazione interessata deve essere reso nell'ambito di conferenza di servizi”*;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 50 del 05/03/2021 Autorizzazione Idraulica Unica con il quale sono stati revocati i decreti del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 55 del 7 agosto 2019; n. 68 del 12 settembre 2019; n. 118 del 11 novembre 2019; n. 262 del 04/11/2020 e n. 03 del 19/01/2021;

VISTA la nota prot. n. 3459 del 05/03/2021 del Segretario Generale di questa Autorità avente ad oggetto *“Criteri di priorità sui Pareri ed Autorizzazioni a cura dell'Autorità di Bacino”* nella quale si esplicitano i criteri di priorità che devono essere presi in considerazione dell'espletamento delle pratiche, a sostituzione di quanto già espresso nelle precedenti note prot. nn. 1946 del 12/02/2020 e 10197 del 04/08/2020;

VISTA la nota prot. n. 119218 del 19/11/2020 assunta al protocollo di questa Autorità n. 16232 in data 20/11/2020 con la quale la ditta Open Fiber S.p.A. ha chiesto l'Autorizzazione Idraulica Unica per i lavori di realizzazione delle opere civili finalizzati allo sviluppo della rete in fibra ottica nel Comune di Alessandria della Rocca (AG), nell'ambito della Concessione di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di una infrastruttura passiva a Banda Ultralarga di proprietà pubblica nelle aree bianche del territorio della Regione Sicilia;

CONSIDERATO che gli interventi per i quali si chiede l'Autorizzazione Idraulica Unica rientrano tra quelli di cui al punto 6 *“Misure di semplificazione per attraversamenti di corsi d'acqua pubblica con linee tecnologiche o infrastrutture lineari a rete nei casi in cui non sia direttamente interessata la sezione idraulica del corso d'acqua”*, lettera c) *“collocazione su manufatti esistenti”*, del Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 50 del 05/03/2021;

CONSIDERATO che alla sopracitata istanza prot. n. 119218/2020 risulta allegata la seguente documentazione tecnico-amministrativa:

- Elaborati grafici e relazione tecnico descrittiva;
- Estratti di mappa catastali delle particelle oggetto di intervento;
- Dichiarazione di assolvimento della marca da bollo, per la presentazione dell'istanza e per il rilascio dell'autorizzazione;
- Documentazione in ottemperanza alla L.R.1/2019 art.36 comma 1 e 2 (attestazione progettazione interna);
- Procura e documento di riconoscimento del richiedente;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali sopra elencati;

CONSIDERATO che gli interventi oggetto dell'istanza di Autorizzazione Idraulica Unica riguardano la compatibilità idraulica di due attraversamenti di corsi d'acqua pubblici già realizzati, come dichiarato nella Relazione tecnica trasmessa dal Proponente. Il primo attraversamento è realizzato all'interno di canaletta zancata su ponte esistente della strada di competenza comunale sul corso d'acqua sito nei pressi di Contrada Cabibi, nel territorio del comune di Alessandria della Rocca (AG), identificato al Catasto di Agrigento: Comune di Alessandria della Rocca, foglio di mappa n°16 nei pressi della p.lla 607. La canaletta in V.T.R. di dimensioni 175x175 mm e lunghezza complessiva di mt. 11,69, è zancata lungo tutta la percorrenza del ponte, lato Nord-Ovest del corso d'acqua, con apposite staffe in Fe, una canaletta; all'interno della canaletta sono posati minitubi ø 12 mm. Il secondo attraversamento è realizzato anch'esso all'interno di canaletta zancata su ponte esistente, lungo tutta la percorrenza del ponte su strada di competenza comunale e statale, sul corso d'acqua sito nei pressi della SS118 (Km 92+184 circa), nel territorio del comune di Alessandria della Rocca (AG), identificato al Catasto di Agrigento: Comune di Alessandria della Rocca, foglio di mappa n°19 nei pressi delle p.lle 1888 e 1804. La canaletta in V.T.R., di dimensioni 175x175 mm e lunghezza complessiva di mt. 6,68, è zancata sul lato Nord-Ovest del corso d'acqua, con apposite staffe in Fe, una canaletta; all'interno della canaletta sono posati minitubi ø 12 mm;

CONSIDERATO che l'intervento non costituisce ostacolo al deflusso delle portate di piena poiché la canaletta

in entrambi i casi è zancata sul bordo esterno della trave e comunque non sul lato inferiore dell'impalcato;

CONSIDERATO che nell'istanza prot. AdB n. 16232/2020 il Proponente ha dichiarato che: *“per l'esecuzione degli interventi non si rende necessario l'accesso in alveo in quanto gli interventi di staffatura delle canalette verranno posti in essere direttamente dalla relativa sede stradale...”*;

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto, in sostituzione della documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della Legge Regionale 22 febbraio 2019 n. 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*), attestazione che *“la progettazione per le opere in oggetto è stata svolta internamente”*;

CONSIDERATO che con riferimento al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e segg.;

PRESO ATTO che le opere di progetto ricadono all'interno del Bacino Idrografico del Fiume Magazzolo (062) e nel PAI di riferimento il primo attraversamento è localizzato nei pressi di un dissesto attivo causato da erosione accelerata identificato con codice 062-1AL-021, cui è associato un livello di pericolosità P1 moderato;

CONSIDERATO che nel caso in esame non + previsto il rilascio di alcun parere di compatibilità delle opere in esame ai sensi delle Norme di Attuazione del PAI;

VISTA la Circolare dell'Assessorato dell'Economia del 28 gennaio 2019, n. 1 (G.U.R.S. n. 6 – Parte I, dell'8/02/2019). Progetto di investimento per la realizzazione della rete a banda ultra larga nella Regione siciliana. Avvio delle attività realizzative. Autorizzazioni degli enti competenti;

CONSIDERATO che la Società Open Fiber S.p.A. è aggiudicataria dei due bandi di gara per la Concessione di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di una infrastruttura passiva a banda ultra-larga nelle aree bianche delle Regioni Abruzzo e Molise, Emilia Romagna, Lombardia, Toscana, Veneto (Bando I), Piemonte, Valle D'Aosta, Liguria, Friuli Venezia Giulia, Prov. Autonoma di Trento, Marche, Umbria, Lazio, Campania, Sicilia, Basilicata (Bando II), emanati dalla Società Infratel Italia S.p.A. come soggetto attuatore della Strategia Nazionale Banda Ultra Larga (approvata dal Consiglio dei Ministri in data 03/03/2015 e finanziata dallo Stato Italiano e dalla Regione Sicilia tramite fondi FSC, POR FESR 2014/20 e PSR FEASR 2014/20 e che la rete a banda ultralarga realizzata rimarrà di proprietà pubblica;

CONSIDERATO che il Comune di Alessandria della Rocca (AG) rientra tra i Comuni Siciliani contemplati nella Concessione oggetto del bando di gara sopracitato;

CONSIDERATO che ai sensi della normativa vigente, le infrastrutture destinate alla installazione di reti e impianti di comunicazione elettronica sono assimilate ad ogni effetto alle opere di urbanizzazione primaria di cui all'articolo 16, c. 7, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e alle opere di pubblica utilità;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo di due affluenti del corso d'acqua denominato La Fratta del Comune di Alessandria della Rocca che non risulta inserito in alcun elenco di acque pubbliche della Provincia di Agrigento ma censito al catasto terreni “acque esenti da estimo” e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato e nelle zone interessate scorre su aree di proprietà privata non demaniali;

RILASCIA

alla Società Open Fiber SpA - Sede Legale: 20155 Milano, Viale Certosa 2 – Registro Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 09320630966 R.E.A. MI 2083127 “nulla osta idraulico” ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 al permanere delle opere in premessa descritte.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- La presente Autorizzazione è rilasciata esclusivamente in merito all'attraversamento dei due affluenti del Vallone La fratta, siti nel Comune di Alessandria della Rocca (AG), al f. di mappa n. 16, in corrispondenza della p.lla 607 e al f. di mappa n. 19, in corrispondenza della p.lle 1888 e 1804, con canaletta zancata su ponti esistenti, secondo le modalità progettuali indicate negli elaborati trasmessi dalla Società proponente

con le nota prot. AdB n. 16232/2020. Sono esclusi qualsiasi altra opera e/o intervento che possano influire sul buon regime delle acque;

- eventuali variazioni al progetto esaminato dovranno essere sottoposte a questa Autorità al fine del rilascio della necessaria Autorizzazione;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario modificare la sezione del corso d'acqua in corrispondenza dell'attraversamento stradale per adeguarne la capacità di deflusso;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- la Ditta Open Fiber S.p.A. si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- dovranno essere programmati con cadenze adeguate e con oneri a carico di codesta Società, interventi di manutenzione sull'alveo, alla luce anche dei contenuti della Circolare del Segretario dell'Autorità di Bacino (nota prot. n. 5750 del 17/09/2019), in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre così la sezione idraulica di deflusso;
- codesta Società è tenuta a farsi carico del monitoraggio delle opere realizzate, nonché a programmare e realizzare i necessari interventi di manutenzione delle stesse;
- la presente Autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità delle opere di attraversamento in oggetto, in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);
- i materiali di risulta provenienti dai lavori in oggetto dovranno essere allontanati dall'intorno dell'alveo e portati a pubblica discarica;
- non dovranno arrecarsi danni alle sponde e ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni, in particolare, dovrà essere acquisito l'assenso da parte dei proprietari dei manufatti esistenti al quale questa Autorizzazione Idraulica Unica viene trasmessa per conoscenza.

Con il rilascio di questa Autorizzazione Idraulica Unica viene attivato un procedimento di verifica della regolarità idraulica del manufatto esistente nei confronti del proprietario di quest'ultimo. Qualora a conclusione del procedimento di regolarizzazione emergesse la necessità di adeguamenti del manufatto esistente o della sua demolizione, il titolare dell'infrastruttura lineare ospitata dovrà provvedere a sua cura e spese all'adeguamento o alla rimozione delle opere autorizzate.

A tale proposito, la Regione Siciliana è esonerata da ogni responsabilità in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche e la ditta cui la presente Autorizzazione viene rilasciata avrà l'obbligo di adeguare o rimuovere la linea nel caso in cui il manufatto esistente dovesse essere oggetto di lavori di adeguamento ovvero di demolizione per i motivi prima esposti.

Considerato che i lavori in oggetto sono già stati realizzati, il Richiedente dovrà trasmettere a questa Autorità di Bacino, entro trenta (30) giorni dal rilascio della presente Autorizzazione, apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella sezione "*Avvisi e comunicazioni*", sottosezione "*Autorizzazioni*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 e ss.mm.ii. può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV

(artt. 138-210) del Testo Unico di cui al Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 e del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario direttivo
Firmato: Dott. Valeria Innocente

Il Dirigente del Servizio 4
Ing. Giuseppe Dragotta

Il Segretario Generale
Ing. Francesco Greco